



By: [Politica Italia](#) - All Rights Reserved

Roma, 13 settembre - I contratti nazionali dal duemila ai giorni nostri sono stati un argine contro l'inflazione ma non abbastanza forte per reggere il combinato disposto, peso del fisco e bassa produttività. Il reddito disponibile familiare, tra il 2000 e il 2013, infatti, registra una perdita di circa -8.312 euro per le famiglie di lavoratori, a fronte di un guadagno di 3.142 euro per quelle di professionisti e imprenditori. La scure del fisco si è abbattuta sui salari determinando "un vero e proprio crollo": se la pressione fiscale nel 2013 sui redditi da lavoro fosse rimasta quella del 1980, il salario netto mensile sarebbe stato pari a circa 1.600 euro invece di poco più di 1.300. Non si sarebbe generata così una perdita di circa 300 euro al mese, pari a circa 3.500 euro di tasse in più pagate dai lavoratori ogni anno. E' quanto emerge dal rapporto sui salari dell'Isrf Lab - curato dal segretario generale della Fisac Cgil, Agostino Megale, con la collaborazione di Nicola Cicala - dal titolo 'Poveri salari'...

Leggi tutto il [Comunicato Stampa Fisac Cgil](#)

I giornali del 14 settembre:

[Tempo](#)

[Padania](#)

[Avvenire](#)

[Repubblica](#)

[Libero](#)

[Giornale d'Italia](#)

[Gazzetta dello Sport](#)

[Agenzie di stampa 13 settembre](#)

Link ai siti:

[Qui il link per il servizio del Tg2 delle 13](#)

Corriere della Sera

[IL RAPPORTO CGIL FISAC - Cgil: salari medi, 7 milioni di italiani guadagnano meno di mille euro](#)

La Repubblica

[Lo stipendio medio italiano a 1.327 euro. Quasi sette milioni sotto mille euro al mese](#)

La Stampa

[Meno di mille euro per 7 milioni di lavoratori, a un top manager la paga di 225 dipendenti](#)